

CAMERA DEI DEPUTATI N. 3139

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**PIERMARTINI, CERUTTI, DIGLIO, D'ADDARIO, FERRARINI,
CRISTONI, BARBALACE, POLVERARI, PAVONI, SANGUINETI**

Presentata il 13 settembre 1988

Norme per la ristrutturazione del Corpo forestale dello Stato

ONOREVOLI COLLEGHI! — Dopo l'attuazione dei decreti del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11 e 24 luglio 1977, n. 616, e della legge 8 luglio 1986, n. 349, che istituisce il Ministero dell'ambiente, il problema di una ristrutturazione del Corpo forestale dello Stato si rende sempre più inderogabile.

Il degrado ambientale richiede sempre più una presenza capillare sul territorio, in modo da assicurare ai pubblici poteri assistenza e interventi adeguati e immediati. In tale contesto il Corpo forestale dello Stato è l'organismo più idoneo di cui il Paese già dispone perché ha sempre operato in campo ambientale; esso va solo adeguato alle esigenze attuali.

Nelle passate legislature sono state presentate ben 19 proposte di legge e nelle due ultime legislature, la Commis-

sione agricoltura della Camera ha iniziato la discussione delle proposte assegnate al suo esame, ma il Ministero dell'agricoltura e delle foreste non ha mai presentato in tempo un suo disegno di legge, come è nella prassi, tanto che i Comitati ristretti all'uopo costituiti hanno dovuto sospendere l'esame delle proposte di legge loro assegnate. L'anticipato scioglimento delle Camere non ha poi consentito il prosieguo della discussione.

Anche nella presente legislatura sono state ripresentate proposte di legge sulla riforma del Corpo forestale dello Stato: la n. 89, atto Camera e la n. 128, atto Senato; altre sono in via di presentazione. Tutte le proposte di legge sia delle passate legislature che quelle attuali, prevedono fra l'altro l'ampliamento degli organici dei sottufficiali e guardie, in funzione

di fattori comuni determinanti, collegati: alla situazione del degrado ambientale che suggerisce una maggiore presenza sul territorio degli organi preposti alla vigilanza, onde prevenire, per quanto possibile, ogni danno all'ambiente; alla situazione deficitaria del personale addetto ai comandi stazione forestali ed ai distaccamenti forestali, come risulta dalla tabella A allegata alla presente relazione; infine il reclutamento di 2.820 giovani guardie, consente anche di dare un contributo all'occupazione giovanile, sia pure in sei anni per ragioni di copertura finanziaria e per consentire una adeguata formazione professionale delle giovani guardie, anche nella considerazione dell'appuntamento europeo del 1992.

Il Corpo forestale dello Stato oggi, oltre che per i compiti istituzionali propri del Corpo, viene impiegato anche dalle regioni, dal Ministero dell'ambiente, dal Ministero della sanità, dal Ministero dell'interno, dal Ministero dei beni culturali e ambientali, dalla protezione civile, per l'attuazione di convenzioni internazionali e comunitarie, per la lotta agli incendi boschivi e ad altri danni al patrimonio naturalistico nazionale.

Tutto questo suggerisce una nuova gestione del Corpo, che tenga conto di tutte le problematiche derivanti da quanto sopra evidenziato e della nuova realtà politica del Paese. Ma il primo problema da affrontare e risolvere è senza dubbio quello relativo all'ampliamento degli organici, in modo da poter garantire una costante vigilanza sul territorio, che può essere agevolmente assicurata, se idoneamente potenziata dalla capillare distribuzione dei comandi stazione e distaccamenti forestali.

Come si può evincere dalla allegata tabella A, la situazione dei comandi stazione predetti è deficitaria soprattutto per quanto riguarda la dotazione di personale sufficiente; anche nella considerazione della riduzione dell'orario di lavoro che si sta attuando per le Forze di polizia, in parallelo a tutte le forze di lavoro, per cui si accentua sempre più la necessità di dover disporre di più uomini onde poter

assicurare tutti gli interventi cui si è accennato sopra.

Nelle more della discussione ed approvazione delle proposte di legge attualmente all'esame del Parlamento sulla riforma del Corpo forestale di Stato, *iter* che richiede indubbiamente tempi più lunghi, abbiamo voluto presentare la presente proposta di legge con la quale si propone lo stralcio, dalle proposte di legge predette, della parte che riguarda l'adeguamento degli organici dei sottufficiali e guardie. Tale richiesta è stata più volte sollecitata in sede parlamentare, da diverse parti politiche, con gli atti indicati nell'allegato B.

Con l'occasione si evidenzia e si propone la soluzione, anche ad un altro problema che ha assunto un rilevante significato morale e sociale, più che di mera rivendicazione economica. Si tratta della equiparazione delle percentuali dei gradi di sottufficiale, a quelle degli altri Corpi di polizia dello Stato. Oggi si verifica nel Corpo forestale di Stato che un brigadiere, ad esempio, per poter essere promosso al grado superiore di maresciallo ordinario, deve attendere 16-18 anni, mentre i suoi pari grado degli altri Corpi di polizia nello stesso arco di tempo possono ultimare tutta la carriera, se non hanno demeritato.

Questo aspetto è stato messo ben in evidenza nella tabella C allegata alla presente relazione.

Nella elaborazione della tabella 1 allegata alla presente proposta di legge, viene proposta una razionale equiparazione tra i gradi dei sottufficiali del Corpo forestale di Stato e quelli degli altri corpi di Polizia. Viene infatti ripristinato il grado di « aiutante forestale » previsto dal decreto legislativo 12 marzo 1948, n. 804, ed istituito con la legge n. 134 del 1912 - legge attuativa della cosiddetta legge Luzzatti del 1910 -.

La soluzione del problema predetto è stata ripetutamente sollecitata all'Amministrazione negli ultimi cinque anni, ma invano. Oggi molti sottufficiali rischiano di andare in pensione con il grado di brigadiere e senza aver mai demeritato,

perché con gli organici e il sistema attuale non sussistono possibilità di sbloccare la carriera, con la comprensibile mortificazione che il personale deve subire, sotto il profilo morale, sia nei confronti dei pari grado degli altri Corpi, sia della popolazione: e tutto questo si ripercuote, poi, anche sulla buona resa del servizio.

D'altra parte l'equiparazione sollecitata non comporta oneri eccessivi, se si considera che ben cinque gradi — da guardia scelta a maresciallo capo — sono inseriti tutti nel V livello retributivo.

In definitiva con la presente proposta di legge si propone di adeguare le percentuali dei gradi di sottufficiale del Corpo forestale di Stato a quelle dei pari grado degli altri corpi di polizia, tenendo conto anche delle peculiari necessità del Corpo; adeguamento che si aggira su un aumento di circa il 18 per cento dei gradi di maresciallo, a carico dei gradi di vice brigadiere e brigadiere.

L'aumento degli organici e l'adeguamento delle percentuali di che trattasi, sono indicati nella tabella 1 allegata e si realizzerà in un sessennio, dal 1989 al 1994 (vedi Tab. 2).

Con la stessa proposta di legge si propone anche il trasferimento del servizio di polizia forestale e quindi del Corpo forestale di Stato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste a quello dell'ambiente. E questo in sintonia con la

legge 8 maggio 1986, n. 349, che trasferisce al Ministero dell'ambiente le materie del Ministero dell'agricoltura e delle foreste relative ai parchi e riserve e alla protezione e vigilanza sul patrimonio naturalistico nazionale, all'impatto ambientale, alla tutela dell'ambiente in genere. Inoltre è in linea con lo spirito della legge 22 luglio 1975, n. 382 che vieta la codipendenza funzionale; con i decreti del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11, e 24 luglio 1977, n. 616 che sanciscono la unitarietà di struttura del Corpo forestale di Stato; infine è voluto dalla maggior parte del personale più direttamente interessato — i sottufficiali e guardie — che proprio in questi giorni ne stanno chiedendo il trasferimento con oltre 2000 apposite domande.

Tutto ciò premesso abbiamo ritenuto di presentare la presente proposta di legge al Parlamento perché lo riteniamo utile nell'interesse del servizio e quindi del Paese. Con essa si propone l'aumento degli organici dei sottufficiali e guardie di 2820 unità, con una media di aumento di n. 470 nuove guardie ogni anno, come indicato nella tabella 2. All'articolo 2 vengono indicate le nuove percentuali dei vari gradi di sottufficiale (ved. anche tabella 2); con l'articolo 3 si propone il trasferimento del Corpo forestale dello Stato al Ministero dell'ambiente; con l'articolo 4 si prevede la copertura finanziaria.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE DELLE SEDI E RELATIVO PERSONALI

AL 1°

SEDE REGIONALE	ISPETTORI								
	Numero		Numero dei comandi stazione e distaccamenti					Totale stazioni	Totale distaccamenti
	Sedi	Personale	Chiusi	Con 1 elemento	Con 2 elementi	Con 3 e + elementi			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
Ancona	8	12	2	5	35	10	52		
Bari	8	26	2	4	23	21	50		
Bologna	12	22	13	19	48	13	93		
Campobasso	5	10	2	—	17	11	30		
Firenze	21	45	9	24	78	22	133		
Genova	7	17	5	6	28	14	53		
L'Aquila	12	21	1	6	52	34	93		
Milano	9	26	9	9	52	19	99		
Napoli	9	32	6	5	71	11	93		
Padova	15	44	15	8	48	31	102		
Perugia	6	9	4	1	34	11	50		
Potenza	7	19	4	10	49	2	65		
Reggio Calabria	16	39	27	3	71	43	144		
Roma	9	17	—	13	62	18	93		
Torino	10	18	18	12	40	14	84		
Scuola	4	8	—	—	—	—	—		
Dir. Gen.: Serv. Div.	13		—	—	—	—	—		
Ex A.S.F.D.: Serv.	6	80	—	—	—	—	—		
Totali	177	445	117	125	708	274	1.234		

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO
DICEMBRE 1987

TABELLA A.

UFFICIALI GUARDIE SCELTE E GUARDIE

Comuni compresi nella circoscrizione					Personale addetto			Totali	
tali	1	2	3 e +	10 e +	Uffici	Comandi	Totali	Uffici	Perso- nale
0	11	12	13	14	15	16	17	18	19
52	14	11	16	9	63	104	167	60	179
51	6	10	24	7	63	127	190	59	216
93	21	29	32	9	73	160	233	105	255
30	—	3	27	—	45	69	114	35	124
140	13	41	77	2	163	332	495	161	540
57	5	5	39	4	41	156	197	64	214
94	19	17	49	6	107	235	342	106	363
101	2	5	41	36	93	204	297	110	323
96	3	9	66	10	90	203	293	105	325
106	14	26	45	17	171	239	410	121	454
50	12	20	18	—	49	104	153	56	162
66	14	23	28	—	62	128	190	73	209
144	40	21	82	1	102	288	390	160	429
94	13	10	63	5	104	217	321	103	338
85	2	10	34	38	68	145	213	95	231
—	—	—	—	—	—	—	236	4	244
—	—	—	—	—	—	—	—	13	393
—	—	—	—	—	313	—	313	6	—
1.259	178	240	641	144	1.607	2.711	4.554	1.436	4.999

TABELLA B.

GLI ATTI PARLAMENTARI

- 1) — Atti Assemblea Costituente, 180^a seduta del 10 luglio 1947 pagine da 2577 a 2587;
- 2) — Bollettino Commissioni Camera, seduta dell'8 marzo 1951 in sede di approvazione della legge 538/51;
- 3) — Bollettini Commissioni Senato, seduta del 18 aprile 1951, *idem*;
- 4) — Resoconto Senato — Ordine del giorno del 12 maggio 1970 votato dall'Assemblea per la unitarietà organica della tutela del territorio;
- 5) — Bollettini Commissioni Senato — Ordine del giorno a pag. 61 — Parere sul decreto del Presidente della Repubblica 11/72;
- 6) — Atti Parlamentari Camera — Doc. XIV n. 2 — Relazione della Corte dei conti, pag. 107 — 1972;
- 7) — Bollettini Commissioni Camera del 14 febbraio 1973 — Ordine del giorno Buccini e Tortora sulla riforma del Corpo forestale dello Stato, in sede approvazione legge 269/1973;
- 8) — Bollettini Commissioni Senato del 20 dicembre 1973 discussione e approvazione della legge 926/1973;
- 9) — Resoconti Camera del 4 luglio 1974, discussione e approvazione legge 382/1974;
- 10) — Resoconti Camera n. 319 del 24 gennaio 1975 — Interrogazioni Bernardi e D'Alessio — Impegno del Governo per la ristrutturazione del Corpo forestale dello Stato;
- 11) — Resoconti Camera del 20 febbraio 1975 — Ordine del giorno sulla riforma del Corpo forestale dello Stato e l'ampliamento dei suoi organici, in sede di approvazione della legge n. 47 del 1975 sugli incendi boschivi;
- 12) — Resoconti Camera n. 344 del 20 febbraio 1975 — Ordine del giorno Zurlo Salvatore n. 9/3322/531/2, sull'ampliamento degli organici del Corpo forestale dello Stato;
- 13) — Resoconti Camera del 15 gennaio 1977 — Interrogazione onorevole Carletto sulla riforma del Corpo forestale dello Stato;
- 14) — Bollettino Camera del 17 giugno 1977 — parere sul decreto del Presidente della Repubblica 616/77;
- 15) — Resoconti Camera del 20 novembre 1978 — Interrogazione onorevole Stegagnini in merito agli aumenti dell'organico del Corpo forestale dello Stato;

- 16) — Resoconti Camera – Interrogazione onorevole Marabini sulla riforma del Corpo forestale dello Stato;
- 17) — Resoconti Camera del 3 luglio 1980 pagg. 63, 64, sulla riforma della pubblica sicurezza;
- 18) — Bollettini Camera del 15 maggio 1980, discussione della proposta di legge 1174 sulla ristrutturazione del Corpo forestale dello Stato;
- 19) — Relazione Commissione affari costituzionali del 30 luglio 1980, pagg. 9, 10 relativa alla riforma della pubblica sicurezza;
- 20) — Resoconti Senato seduta del 25 febbraio 1981, pag. 12799 – Riforma pubblica sicurezza;
- 21) — Resoconti Senato seduta del 27 febbraio 1981, pagg. 12877, 12878, id.;
- 22) — Resoconti Senato seduta del 25 marzo 1981, pagg. 27426, 27427, 27458, 27459 – Riforma pubblica sicurezza.

Come è ben comprensibile appare ben difficile potersi districare fra tutte le norme fin qui elencate, per la gestione e amministrazione dei servizi e del personale del Corpo forestale dello Stato, e ciò comporta indubbiamente contrasti e incertezze di applicazione, più che di interpretazione, per cui si rende necessario, anzi indilazionabile, riordinare la normativa che attualmente regola il Corpo forestale dello Stato, tenendo anche nel debito conto il decentramento regionale avvenuto con i decreti del Presidente della Repubblica 11/1972 e 616/1977; a questo mira l'articolato della presente proposta.

RAFFRONTO FRA GLI ORGANICI DEI SOTTUFFICIALI E MILITARI DI TRUPPA

GRADO	CARABINIERI				GUARDIE DI FINANZA			
	Dotazione organica	% rispetto alla dotazione dei sottufficiali	% rispetto alla dotazione dei marescialli	% rispetto alla dotazione dei brigadieri e vicebrigadieri	Dotazione organica	% rispetto alla dotazione dei sottufficiali	% rispetto alla dotazione dei marescialli	Organici
								% rispetto alla dotazione dei sottufficiali
Ruolo speciale M.U. (b)	600	—	—	—	380	—	—	
Fuori ruolo ASFD	—	—	—	—	—	—	—	
Maresciallo maggiore e corrispondente	3.200	16,05	31,68	34,40	1.970	16,65	31,66	:
Maresciallo capo e corrispondente	3.450	17,78	34,15	37,00	2.128	17,80	34,20	:
Maresciallo ordinario e corrispondente	3.450	17,78	34,15	37,00	2.124	17,77	34,13	
Totale	10.100	52,00	—	108,40	6.222	52,22	—	1
Brigadiere e vicebrigadiere	9.300				5.728			
Totale sottufficiali	20.000				11.950			
Militari di truppa	59.000				31.370			
Ruoli speciali (b)	—				—			
Totale complessivo	79.000				43.320			
		Organico 1963				Organico 1963		
		Marescialli	7.063		Marescialli	5		
NOTE		Brigadieri e vicebrigadieri	9.237		Brigadieri e vicebrigadieri	4		
		Carabinieri	59.000		Guardie scelte e graduati	29		
		Totale	75.300		Totale	39		

TABELLA C.

DEI CORPI DI POLIZIA E QUELLI DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA				CORPO FORESTALE DELLO STATO								
Attuali				Organico 1963				Organico attuale				
Dotazione organica	% rispetto alla dotazione dei sottufficiali	% rispetto alla dotazione dei marescialli	% rispetto alla dotazione dei brigadieri e vicebrigadieri	Dotazione organica	% rispetto alla dotazione dei sottufficiali	% rispetto alla dotazione dei marescialli	% rispetto alla dotazione dei brigadieri e vicebrigadieri	Dotazione organica	% rispetto alla dotazione dei sottufficiali	% rispetto alla dotazione dei marescialli	% rispetto alla dotazione dei brigadieri e vicebrigadieri	
200	—	—	—	—	—	—	—	(b) 100	—	—	—	
—	—	—	—	(a) 20	—	—	—	—	—	—	—	
3.200	16,55	32,00	34,31	200	10,10	29,41	15,38	330	16,67	32,03	34,73	
3.300	17,07	33,00	35,38	220	11,11	32,35	16,92	340	17,17	33,01	35,79	
3.500	18,11	35,00	37,53	260	13,13	38,23	20,00	360	18,18	34,95	37,87	
10.000	51,73	—	106,22	680	34,34	—	52,30	1.030	52,02	—	106,39	
9.325				1.300				950				
19.325				2.000				2.080				
54.125				3.300				3.300				
—				(c) 180				(b) 100				
33.450				5.480				5.480				

Organico 1963

Marescialli 5.644

Brigadieri e vicebrigadieri 8.681

Guardie scelte e graduati 61.125

Totale 75.450

(a) Posti attribuiti ai sottufficiali ai sensi della legge n. 313 del 1970.

(b) Posti da attribuire ai sottufficiali e guardie scelte in sostituzione di quelli indicati al punto (a-c).

(c) Posti già riservati ai sottufficiali e alle guardie scelte ai sensi della legge n. 301 del 1963.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. Gli organici dei sottufficiali e delle guardie del Corpo forestale dello Stato vengono aumentati di 2820 unità nel sessennio 1989-1994, come indicato nella tabella 1 allegata alla presente legge.

ART. 2.

1. La percentuale di vari gradi viene adeguata a quella degli altri corpi di polizia di cui all'articolo 16 della legge 1° aprile 1981, n. 121, ed è determinata come indicato nella tabella 2 allegata alla presente legge.

ART. 3.

1. Il Corpo forestale dello Stato viene trasferito alle dipendenze del Ministero dell'ambiente. Il trasferimento comprende le competenze, le strutture, i mezzi, i servizi di polizia forestale e il personale con funzioni di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza, il quale conserva lo stesso *status* giuridico ed economico, funzioni e sede di servizio e quant'altro posseduto alla data di entrata in vigore della presente legge.

ART. 4.

1. Ai fini della presente legge è autorizzata la spesa di lire 80 miliardi nel triennio 1989-1991 in ragione di lire 10 miliardi nel 1989, lire 30 miliardi nel 1990 e lire 40 miliardi nel 1991.

2. Al predetto onere si fa fronte, a partire dal 1989, mediante corrispondente riduzione del capitolo 6856 del Ministero del tesoro, all'uopo utilizzando l'accantonamento « Aumento delle dotazioni organiche del Corpo forestale dello Stato ».

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TABELLA 1.

NUOVO RUOLO ORGANICO DEI SOTTUFFICIALI E GUARDIE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO — RAFFRONTO ED EQUIPARAZIONE CON GLI ALTRI DI POLIZIA DELLO STATO
(Articolo 16 legge n. 121 del 1982)

GRADO FORESTALE	ORGANICO							Totale per gruppo	GRADO CORRISPONDENTE			
	I. 301/63	I. 444/85	Totale Attuale	Proposito	Nuovo	%	Anni di permanenza		Nella polizia di Stato	Negli altri Corpi di polizia		
Aiutante For. } Mar. Mag. Sc. } Mar. Magg. } Mar. Capo }	200	55	255	185	440	10 ° 10+ 17+ 17 +	— 3 1 3	910	Ispettore Capo Ispettore Princ. Ispettore Vice Ispettore	Mar. Mag. Car. Sp. Mar. Mag. Aiut. Mar. Magg. Mar. Capo		
Mar. Ordinario } Brig. 5 a.s. } Brigadiere } V. Brigadiere }	260	65	325	200	525	18+ 18+ 48+ 48+	3 3 5 2		2510	Sovrint. Capo Sovrint. Princ. Sovrintendente Vice Sovrint.	Mar. Ordinario Brig. 5/anni serv. Brigadiere Vice Brigadiere	
Tot. Sott.li	1980	340	2320	1100	3420					3420		
Totale	5180	900	6180	2820	9000					9000		
Appuntato Sc. } Appuntato }	1500	250	1750	775	2525	45 ^	— 5	5580		Assistente Capo Assistente	Appuntato scelto Appuntato	
Guardia 5/a.s. } Guardia } Allievo Grd. }	1800	310	2110	945	3055	55 ^	5 5 —		Agente con 5/a. Agente Allievo agente	Grd 5/a. serv. Guardia Allievo Grd.		
Tot. G.Sc.-Grd.	3300	560	3860	1720	5580				5580			
TOTALE	5180	900	6180	2820	9000			9000				

° = 10% dei Marescialli.

+ = 10% dei Sottufficiali.

^ = % del ruolo Guardie scelte e Guardie.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TABELLA 2.

AUMENTO DELLE VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI ORGANICHE
DEL CFS NEL SESSENNIO 1989-1994

GRADO FORESTALE	ORGANICO								
	Attuale	PROPOSTO						TOTALI	
		1989	1990	1991	1992	1993	1994	Parziali	Compl.vo
Aiutante For.le Mar. Magg. Scelto Mar. Maggiore	255	35	30	30	30	30	30	185	440
Mar. Capo	280	35	35	30	30	30	30	190	470
Mar. Ordinario	325	35	35	35	35	30	30	200	575
Brigadiere 5/a.gr. Brigadiere Vice Brigadiere	1460	100	95	90	85	80	80	525	1985
Totale Sottuff. Variazioni in +	2320 —	— 205	— 195	— 185	— 175	— 170	— 170	— 1100	3420 —
Appuntato scelto Appuntato	1750	130	130	130	130	130	125	775	2525
Guardia 5/a.serv. Guardia Allievo Guardia	2110	160	160	160	160	155	150	945	3052
Tot. App. e Grd. Variazioni in +	3860 —	290 490	290 485	290 475	290 470	285 455	275 445	1720 2820	5580 —
Totale complessivo	6180	—	—	—	—	—	—	2820	9000